



Università degli Studi di Torino Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali Corso di Laurea in Fisica

#### Studio della velocità di deriva nelle camere a muoni dell'esperimento CMS al CERN con i primi dati di collisioni protone-protone

Candidato Filippo Pisano

Relatore Dott. Nicola C. Amapane

Sessione di Laurea del 5 Ottobre 2010



Il rivelatore CMS dispone di uno spettrometro a muoni integrato nel giogo di ritorno del campo magnetico

•Le particelle prodotte nelle collisioni p-p vengono rivelate tramite diversi tipi di rivelatori a gas:

- Resistive Plate Chambers (RPC) presenti in tutto lo spettrometro
- Cathode Strip Chambers (CSC), nella regione in avanti
- Camere a Deriva o Drift Tubes (DT), nella regione centrale, sulle quali verte il mio lavoro

# Spettrometro a Muoni di CMS



- 5 "Wheel" numerate da W-2 a W+2
- 4 strati detti "Stazioni" : MB1, MB2, MB3,MB4
- 12 "Settori" azimutali

Le particelle cariche sono curvate dal campo magnetico: dalla misura del raggio di curvatura della traccia nel piano x-y si risale al momento trasverso  $p_{\rm T}$  delle particelle.



# <u>Obiettivi</u>

- Le camere a deriva di CMS sono rivelatori a gas costituiti da celle indipendenti
  - Nella cella, un sistema di elettrodi genera un campo elettrico quasi uniforme
  - Un filo anodico raccoglie gli elettroni prodotti per ionizzazione dalle particelle incidenti



La posizione della traccia viene determinata sulla base del tempo di deriva degli elettroni

Campo uniforme  $\rightarrow$  La relazione fra posizione della traccia e tempo di drift è lineare. La velocità (effettiva) con la quale gli elettroni raggiungono il filo è detta Velocità di deriva  $v_d$ .

<u>Mi sono occupato di studiare la variazione della  $v_d$  nelle varie camere e</u> valutare l'effetto che ha sulla ricostruzione dei muoni prodotti nelle collisioni

## Struttura delle camere



- Uno strato di celle è un "Layer"
- 4 Layer sovrapposti, sfasati di mezza cella, formano un "SuperLayer " (SL)
- Una "**Camera**" è costituita di 3 SuperLayer
  - I SL1 e il SL3 misurano le coordinate nel piano di bending φ
  - il <mark>SL2</mark> misura la coordinata Z

La stazione 4 non è fornita di SL2 che misurino la coordinata Z

# Ricostruzione

La ricostruzione è il processo che porta dal tempo misurato alla definizione della traiettoria delle particelle

Ogni misura in una cella è detta "Hit"

La distanza della traccia dal filo è calcolata come:

$$d_i = (t_i - t_0) v_a$$

- $t_i$ : tempo misurato
- *t*<sub>0</sub>: piedistallo temporale
- $v_d = 54.3 \ \mu m/ns$

Calcolata da test beam e misure sui raggi cosmici; dipende dalla contaminazione della miscela di  $Ar/CO_2$  e, in maniera effettiva, dal campo magnetico e dall'inclinazione della traccia.

d;

# Ricostruzione (2)

Gli hit nei vari Layer vengono combinati in "Segmenti"

#### •Pattern Recognition

 Selezione degli hit appartenenti a una traccia e risoluzione dell'ambiguità dx/sx

•Fit Lineare dei parametri  $(x, \alpha)$ indipendentemente nei SL Z e  $\varphi$ 



# Misura di v<sub>d</sub>

Nel SL  $\varphi$ , con 8 hits a disposizione, è possibile eseguire un fit mantenendo  $t_o$  e/o  $v_d$  come parametri liberi insieme ai parametri  $x \in \alpha$  del segmento

- Questo algoritmo è stato sviluppato in CMS per la ricostruzione dei raggi cosmici
- Calcola le correzioni  $\Delta t_0 e \Delta v_d$  rispetto ai valori impostati

Ho usato questo algoritmo su un campione di eventi con muoni al fine di

- ottenere per ogni segmento le correzioni rispetto al valore di v<sub>d</sub> fissato.
- calcolare i valori medi della correzione per ogni camera
- studiare l'effetto della variazione:

ri-ricostruzione degli hits con la velocità  $v_d$  corretta

### Fit a 4 parametri





## Risultati: v<sub>d</sub> misurata



- In generale  $v_d$  maggiori di  $\approx 1.8\%$  rispetto al valore attualmente utilizzato
- Valori minori in W±2, MB1
  - Effetto del campo magnetico in queste camere già osservato su raggi cosmici
- Simmetria fra Wheel positive e negative

## Risultati: v<sub>d</sub> misurata



Piccola dispersione sui settori → uso valore medio
Simulazione: valori minori, stesso andamento

# "Closure Test"

- Ri-ricostruzione dei segmenti con le correzioni appena descritte
- Ricalcolo di  $\Delta v_d / v_d$
- Le correzioni residue sono trascurabili





### Effetto sulla ricostruzione



#### Le correzione della $v_d$ migliora la risoluzione, seppur in modo modesto

**Filippo Pisano** 

#### Validazione



La correzione non ha pregiudicato la bontà della ricostruzione. •

Non ci si aspettano significativi miglioramenti per muoni nel range di momento attualmente accessibile

Muoni

#### Uno sguardo ai muoni nel campione



Massa Invariante J/ψ PDG 3096.916 ± 0.011 MeV/c<sup>2</sup> Fit picco: 3090.2 ± 0.2 (stat) MeV/c<sup>2</sup>

 $\sigma = 44 \text{ MeV} \longrightarrow \text{Risoluzione su } M_{\mu\mu} \approx 1,4\%$ 

# Conclusioni

Studio dell'algoritmo per la misura della v<sub>d</sub> sui dati

- L'algoritmo converge
- Le velocità di deriva calcolate risultano superiori al valore attualmente in uso.
- La correzione migliora la risoluzione delle camere, sebbene in maniera modesta.
- Non si osservano effetti indesiderati nella ricostruzione delle tracce.
- Ho presentato questo studio alla riunione del gruppo di lavoro delle DT di CMS (28/09/2010 - "CMS Muon Barrel Workshop")

## Grazie dell'attenzione

Grazie al Dott. Amapane per la generosissima quantità di tempo ed energie che mi ha dedicato; ai miei tre; a tutti gli amici: hanno impreziosito la mia esperienza incalcolabilmente più di quanto la sola Fisica avrebbe potuto.





5 Ottobre 2010

**Filippo Pisano** 

19

## **Dimensioni** CMS



5 Ottobre 2010



#### Distorsione delle linee di Drift dovuta al campo magnetico residuo



5 Ottobre 2010

**Filippo Pisano** 

## Superlayer, angolo α



#### Miglioramento dei Residui (e.g.: W0 MB1)



- Miglioramento nella larghezza dei residui
- La dipendenza del residuo rispetto alla distanza dal filo è più lineare

5 Ottobre 2010

**Filippo Pisano**